

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**  
**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
**CLASSE II E**

*Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing*

**DISCIPLINA: DIRITTO - ECONOMIA**  
**INSEGNANTE: Prof. Matteo Giurlanda**

### **1 – PROFILO GENERALE DELLA CLASSE**

La classe II E è composta attualmente da 23 alunni (16 maschi e 7 femmine) di cui uno non frequentante. Un'alunna si è inserita quest'anno nella classe e risulta proveniente da un altro istituto. La classe spesso si contraddistingue per episodi di distrazione e necessita, in generale, di continui richiami per sollecitare l'attenzione alle proposte didattiche.

#### **1.1 - Livelli di partenza**

Nei primi giorni, constatato un certo disorientamento generale, si è proceduto al ripasso delle nozioni giuridiche basilari. Dall'analisi della situazione di partenza risulta che la classe ha livelli di conoscenze e competenze disomogenee. Una parte degli alunni ha carenze nella preparazione di base e soprattutto ha notevoli difficoltà espressive. Alcuni raggiungono risultati sufficienti, e un piccolo nucleo di studenti mostra impegno e interesse. Il lavoro in classe si svolge con regolarità e partecipazione di quasi tutti, anche se è necessario l'intervento del docente per richiamare l'attenzione da parte degli studenti più distratti e poco interessati alle attività.

Infine, appare indispensabile per tutti il miglioramento della capacità di espressione e in particolare, l'acquisizione del linguaggio tecnico.

#### **1.2 - Fonti di rilevazione dei dati:**

- Test di ingresso di diritto
- Prove oggettive di valutazione (test scritti di diritto e di economia);
- Prove soggettive di valutazione (verifiche orali, correzione degli errori propri e altrui etc.);
- Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- Colloqui con gli alunni

### **2 – LE COMPETENZE**

La programmazione è finalizzata al raggiungimento delle seguenti competenze:

<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>COMPETENZE DI BASE</b>
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	<b>L.1-</b> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa ,verbale in vari contesti
		<b>L2 –</b> Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

<b>PROGETTARE</b>		<b>L3</b> – Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
<b>COMUNICARE</b>		<b>L6</b> – Utilizzare e produrre testi multimediali
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	<b>ASSE MATEMATICO</b>	<b>M3</b> – Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>		
<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	<b>ASSE STORICO SOCIALE</b>	<b>S1</b> – Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali  <b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b> <b>S2</b> – Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente  <b>S3</b> – Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
<b>ACQUISIRE E INTERPRETARE L’INFORMAZIONE</b>		

### **3 – I CONTENUTI: CONOSCENZE E ABILITÀ,**

I contenuti verranno organizzati in unità di apprendimento autoconsistenti relative agli snodi essenziali della disciplina, a loro volta divise in lezioni.

<b>U.A. 1 – LO STATO E I SUOI ORGANI: CORPO ELETTORALE, PARLAMENTO, GOVERNO</b>	
<b>CONTENUTI (Lezioni)</b>	1. Forma di governo ed elezioni. 2. Il Parlamento. 3. Il Governo.

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le caratteristiche della forma di governo in Italia.</li> <li>● Conoscere la distinzione tra i diversi poteri dello Stato e sapere a quali organi sono attribuiti.</li> <li>● Delineare il sistema elettorale vigente in Italia.</li> <li>● Comprendere le principali funzioni del Parlamento e conoscerne l'organizzazione.</li> <li>● Conoscere l'attività del Governo e l'organizzazione.</li> </ul>
ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper delineare le caratteristiche del diritto di voto e le modalità del suo esercizio.</li> <li>2. Saper evidenziare le principali differenze tra Parlamento e Governo.</li> <li>3. Essere in grado di delineare l'iter di approvazione di una legge.</li> </ol>

<b>U.A. 2 – LO STATO E I SUOI ORGANI: PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, MAGISTRATURA, CORTE COSTITUZIONALE</b>	
CONTENUTI (Lezioni)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Presidente della Repubblica.</li> <li>2. La Magistratura.</li> <li>3. La Corte costituzionale.</li> </ol>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere il ruolo del Presidente della Repubblica nel nostro ordinamento e le sue principali funzioni.</li> <li>● Comprendere in che cosa consiste la funzione giurisdizionale e quali sono i suoi principi.</li> <li>● Delineare l'organizzazione della Magistratura.</li> <li>● Conoscere struttura e funzioni della Corte costituzionale.</li> </ul>
ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Saper mettere in relazione il ruolo del Presidente della Repubblica nei confronti del Parlamento e del Governo.</li> <li>5. Saper delineare un'ipotesi di processo penale attraverso i tre gradi di giudizio.</li> <li>6. Saper mettere in relazione la Corte costituzionale con il principio della gerarchia delle fonti.</li> </ol>

<b>U.A. 3 – AUTONOMIE, FEDERALISMO, EUROPA, ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</b>	
CONTENUTI (Lezioni)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo Stato delle autonomie.</li> <li>2. Le autonomie locali.</li> <li>3. L'Unione europea.</li> <li>4. Altre organizzazioni internazionali.</li> </ol>

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere i concetti di decentramento e di autonomia.</li> <li>● Conoscere il concetto di federalismo.</li> <li>● Conoscere gli elementi costitutivi dell'organizzazione delle Regioni e degli enti locali minori.</li> <li>● Riconoscere le fasi del processo di costituzione dell'Unione europea.</li> <li>● Conoscere struttura e finalità dei principali organismi internazionali.</li> </ul>
ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper distinguere tra le forme di autonomia e di decentramento.</li> <li>2. Saper distinguere le ragioni politiche e le ragioni economiche che giustificano un'Europa unita.</li> <li>3. Individuare i principali organismi internazionali.</li> </ol>

#### **U.A. 4 – MERCATO DELLA MONETA E ANDAMENTI CHE LO CARATTERIZZANO**

CONTENUTI (Lezioni)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La moneta.</li> <li>2. L'inflazione.</li> <li>3. Gli intermediari finanziari.</li> </ol>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere le funzioni della moneta.</li> <li>● Comprendere come si misura e quali sono gli effetti dell'inflazione.</li> <li>● Conoscere le caratteristiche del sistema bancario.</li> <li>● Conoscere le caratteristiche del mercato monetario e del mercato finanziario.</li> </ul>
ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interpretare dati statistici relativi all'inflazione.</li> <li>2. Individuare la categoria di appartenenza di un determinato titolo.</li> </ol>

#### **U.A. 5 - SISTEMI ECONOMICI, PROCESSI DI CRESCITA E SQUILIBRI DELLO SVILUPPO**

CONTENUTI (Lezioni)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche.</li> <li>2. La ricchezza nazionale.</li> <li>3. La qualità della vita.</li> <li>4. Sviluppo e sottosviluppo.</li> </ol>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere le strutture dei sistemi economici e le loro dinamiche.</li> <li>● Comprendere le modalità di calcolo del PIL.</li> <li>● Conoscere le cause della crescita economica.</li> <li>● Comprendere i processi di crescita e di squilibrio nello sviluppo.</li> </ul>

ABILITA'	1. Calcolare il valore del PIL in un sistema economico elementare. 2. Interpretare tabelle statistiche relative al PIL. 3. Indicare casi concreti che compromettono l'efficacia del PIL come misura del benessere..
----------	---

<b>U.A. 6 – MERCATO DEL LAVORO: PROFILO ECONOMICO E GIURIDICO</b>	
CONTENUTI (Lezioni)	1. Il mercato del lavoro dal punto di vista economico. 2. Il mercato del lavoro dal punto di vista giuridico. 3. Come entrare nel mondo del lavoro.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capire il concetto di mercato del lavoro.</li> <li>● Conoscere gli indicatori che forniscono informazioni sul mercato del lavoro.</li> <li>● Individuare diverse tipologie contrattuali in ambito lavorativo.</li> <li>● Conoscere il modello europeo di curriculum vitae.</li> </ul>
ABILITA'	1. Riconoscere gli elementi principali di una busta paga. 2. Individuare le opportunità lavorative offerte dal territorio. 3. Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo.

I contenuti della disciplina che confluiranno nell'U.D.A. predisposta per l'Educazione Civica dal titolo "RISPETTO PER SE STESSI, PER GLI ALTRI, PER LA PROPRIA SALUTE, PER LE REGOLE IN GENERALE, IN CONTESTI REALI E VIRTUALI E PER L'AMBIENTE CHE CI CIRCONDA" sono i seguenti:

- Conoscere i diritti e i doveri dei cittadini secondo i principi fondamentali della Costituzione Italiana
- Conoscere le principali leggi nazionali ed internazionali;
- Riconoscere e condividere con la comunità le regole fondamentali della convivenza civile rispettando le regole a scuola, in famiglia, nella società
- Riflessioni sul Regolamento di Istituto, previa lettura e analisi;
- Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi.

#### **4 – I METODI E GLI STRUMENTI**

La mediazione didattica si ispirerà ai seguenti criteri:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e dei singoli moduli.
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova.
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina.
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti.
- Utilizzare tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche

per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere

- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative, privilegiando il metodo laboratoriale.
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni.
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio.
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti.
- Prevedere, ove possibile, forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi minimi e che siano più motivanti e adeguate alle caratteristiche cognitive degli allievi.

Nella mediazione didattica saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna
- Libro di testo
- Codice civile, Costituzione, leggi speciali
- Personal computer e software di vario tipo
- Laboratori informatici
- Dizionari
- Quotidiani e riviste
- Cd, cd-rom

## **5 – VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Ci si servirà della valutazione

- *diagnostica*, per acquisire informazioni relative ai livelli di partenza e programmare gli interventi didattici
- *formativa*, per controllare il processo di insegnamento/apprendimento
- *sommativa*, per verificare gli apprendimenti ed esprimere un giudizio complessivo e un voto.

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto verrà effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali
- Prove strutturate e semi-strutturate:
  - Test a scelta multipla
  - Quesiti a completamento
  - Quesiti a risposta singola
  - Quesiti a corrispondenza
  - Quesiti vero/falso
- Trattazione sintetica di argomenti
- Risoluzione di problemi e di casi

Le verifiche si eseguiranno al termine di ogni unità formativa.

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

- Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
  - o Frequenza

- o Presenza alle verifiche programmate
- o Impegno
- o Utilizzazione funzionale del materiale didattico
- o Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa
- Progressione rispetto ai livelli di partenza
- Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
- Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

Trapani, 19.11.2024

Prof. Matteo Giurlanda

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Matteo Giurlanda', written in a cursive style.